

## **SUPERSTRADA VENETA**

*di Luca Chianca*

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Mentre in Norvegia stanno realizzando il tunnel sottomarino per auto più lungo al mondo, noi da anni siamo impantanati su una super strada a pagamento: la pedemontana veneta. È una delle più grandi opere cantiere in questo momento che ha anche un po' incrinato i rapporti nel Governo: è una grande opportunità secondo la Lega, è invece uno spreco di soldi, è una compromissione per l'ambiente per il per il Movimento 5 Stelle, che si è diviso su questa vicenda.

### **DONNA**

In Puglia stanno bruciando le bandiere del movimento, attenzione.

### **UOMO**

Abbassa questa roba, abbassa questa roba, abbassa questa roba, abbassa questa roba.

### **LUCA CHIANCA**

Lei è consigliere regionale del M5S.

### **SIMONE SCARABEL - CONSIGLIERE M5S REGIONE VENETO**

Sì ma sto pensando anche al dopo, magari mi vendo come giornalista.

### **LUCA CHIANCA**

Ma perché è venuto qui con la telecamerina a registrare tutti?

### **SIMONE SCARABEL - CONSIGLIERE REGIONALE VENETO M5S**

Dovere di cronaca.

### **LUCA CHIANCA**

Di cronaca?

### **UOMO**

Dice il falso perché sa benissimo che tutte le assemblee sono registrate.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Salzano provincia di Venezia. A fine ottobre assemblea di protesta della base contro i vertici del Movimento 5 Stelle. I toni si accendono quando Simone Scarabel, consigliere regionale del movimento si presenta con la telecamerina in mano. Tema dell'appuntamento sono le grandi opere. Pedemontana veneta in testa.

### **LUCA CHIANCA**

La vostra posizione rimane critica.

### **SIMONE SCARABEL - CONSIGLIERE REGIONALE VENETO M5S**

Certo che rimane critica, ma anche mentre parliamo stanno andando avanti, il cemento sta andando avanti.

### **LUCA CHIANCA**

Ma avete un ministro adesso dalla vostra.

### **SIMONE SCARABEL - CONSIGLIERE REGIONALE VENETO M5S**

Certo che abbiamo un ministro e siamo andati a parlare con quel ministro.

## **LUCA CHIANCA**

Che farà questo ministro?

## **SIMONE SCARABEL - CONSIGLIERE REGIONALE VENETO M5S**

Farà quello che potrà fare, ripeto: io non sono il ministro.

## **LUCA ZAIA – PRESIDENTE REGIONE DEL VENETO – 30/08/2018**

Stiamo parlando di una infrastruttura importante, che avrà 14 caselli, interessa 36 comuni, stiamo parlando del più grande cantiere oggi vivente in Italia che vale due miliardi e 258 milioni.

## **MATTEO SALVINI -DA 24 MATTINO - MORGANA E MERLINO DEL 3/09/2018**

Il primo casello verrà inaugurato nel mese di ottobre, c'è una bellissima partecipazione pubblico-privato, col pubblico che controlla e incassa e il privato che ha un canone che si fa carico dei rischi di impresa.

## **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Nel frattempo però chi ha messo gli schei per la maggior parte, è il pubblico e di caselli nuovi inaugurati non c'è traccia, ci siamo stati pochi giorni fa. Quest'opera il cui costo è stimato in tre miliardi di euro doveva collegare i comuni del nord est, l'area più produttiva del paese. Nel 2009 Galan, aveva addirittura evocato l'emergenza traffico con un decreto. Viene fatta una gara, la vince, se la aggiudica il gruppo italo-spagnolo Sis; e che cosa fa la Sis? Doveva raccogliere i finanziamenti dal mercato che però ha risposto picche. Evidentemente tutta questa emergenza traffico non c'era. L'ha anche sancito in qualche modo uno studio di Cassa Depositi e Prestiti. Poi a un certo punto la patata bollente passa nelle mani del nuovo governatore Zaia; il quale che fa? Commissiona un altro studio che rialza nuovamente le stime del traffico dei veicoli quotidiano. Ecco, si passa da 15mila a 27mila. E poi trovano anche un accordo con il concessionario che cede le entrate dei pedaggi stimate sul nuovo studio. Ecco. Quando l'opera sarà completata, la Regione pagherà un canone di 12,1 miliardi di euro per 39 anni. Poi se le macchine saranno in più o in meno, che succede? Questo lo vedremo. Zaia è convinto che chi viene dopo di lui ci guadagnerà. Ai cittadini veneti non rimane che incrociare le dita anche perché questo cantiere è un po' come il vaso di Pandora. Il nostro Luca che fa avanti e indietro, qualcuna nuova l'ha trovata.

## **JACOPO BERTI – CONSIGLIERE M5S REGIONE VENETO**

Un miliardo di euro l'abbiamo già messo noi pubblico, quindi soldi delle nostre tasse. 12,1 miliardi, quindi la paghiamo una seconda volta, li mettiamo con il canone di utilizzo e in più verranno pagati anche i pedaggi ovviamente, quindi un cittadino ha pagato tre volte la stessa opera, che se l'avesse costruita l'Anas con i soldi delle tasse sarebbe costata due miliardi e mezzo di euro. Fatta, finita e gratuita.

## **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

E allora ripartiamo dalla pedemontana. Cantieri poco più a nord di Treviso.

## **ANDREA ZANONI – CONSIGLIERE PD REGIONE VENETO**

Quello che preoccupa sono quei vecchi fusti deteriorati, poi ci sono pezzi anche di asfalto, l'asfalto è un rifiuto pericoloso, poi copertoni, materiali ferrosi, plastica a non finire.

## **LUCA CHIANCA**

Questo è...

**ANDREA ZANONI – CONSIGLIERE PD REGIONE VENETO**

Quello è eternit.

**LUCA CHIANCA**

Questo è eternit, questo sì.

**ANDREA ZANONI – CONSIGLIERE PD REGIONE VENETO**

Vedi che ci sono i segni della ruspa, qua vedi che c'è come una strada che va giù. Quei rifiuti sono stati appena portati. Probabilmente è materiale che arriva dalla quota superiore che avranno pensato di nascondere di portare qui perché magari pensavano fosse poco ma evidentemente si sono accorti che stavano scavando in una discarica.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Selva di Volpago del Montello si trova quasi all'intersezione con l'A27. A settembre la sorpresa. Dopo un accesso agli atti di alcuni consiglieri comunali si scopre che il cantiere della pedemontana ha intercettato una vecchia discarica e si blocca tutto.

**ANDREA ZANONI – CONSIGLIERE PD REGIONE VENETO**

Tutti rifiuti speciali, a parte i pericolosi come l'eternit, l'amianto, ma gli altri la maggior parte son tutti speciali.

**LUCA CHIANCA**

Questo durante l'opera di progettazione non era stato calcolato.

**ANDREA ZANONI – CONSIGLIERE PD REGIONE VENETO**

Eh, questa è una cosa grave.

**LUCA CHIANCA**

Se ne sta andando da qua?

**DONNA**

Se trovo chi mi compra sì.

**LUCA CHIANCA**

Sotto qua cosa c'è più o meno?

**DONNA**

Ci sono gli scarti del macello De Camalò, tutti gli scarti del cimitero di Selva.

**LUCA CHIANCA**

Cioè ci sono morti qui sotto?

**DONNA**

Le ossa di quelli che avevano 200-300 anni.

**LUCA CHIANCA**

C'è un problema di valutazione di impatto ambientale mi sembra chiaro, no?

**MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA VENETA**

C'è un problema di valutazione di impatto ambientale.

**LUCA CHIANCA**

Grosso.

### **MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA VENETA**

C'è stata una valutazione di impatto ambientale sì certo, ma siamo sotto il controllo del ministero dell'Ambiente da questo punto di vista. Ma comunque la gestire nel rispetto delle norme, eh.

### **LUCA CHIANCA**

Eh ci mancherebbe altro. Che voleva fare? Interrare tutto? Come hanno fatto per anni lì, eh.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

La pedemontana veneta inizia a ovest di Vicenza, prosegue verso Bassano del Grappa per incontrarsi sull'A27 a nord di Treviso. Di fatto passa sopra i due capoluoghi di Provincia.

### **ALBERTO BACCEGA – INGEGNERE DEI TRASPORTI**

Il che significa che se tu vuoi andare da Vicenza a Treviso devi farti un bel pezzo di strada normale o anche di autostrada ma devi pagare il pedaggio che non va direttamente verso Treviso ma va verso nord, ti fai un gran giro e poi scendi a Treviso su una strada normale.

### **LUCA CHIANCA**

Vicenza - Bassano del Grappa?

### **ALBERTO BACCEGA – INGEGNERE DEI TRASPORTI**

Tu devi prendere l'autostrada della valdastico potrai fare un intervallino piccolo di pedemontana ma non ti conviene usarla molto.

### **LUCA CHIANCA**

Bassano del Grappa - Treviso, forse è l'unica che avrebbe un senso.

### **ALBERTO BACCEGA – INGEGNERE DEI TRASPORTI**

Sì potrebbe anche avere un senso se non che le sue alternative ordinarie hanno ancora più senso perché non ci paghi sopra il pedaggio e sono discretamente veloci.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Il problema è che tutta l'opera si sostiene sul pagamento dei pedaggi. E dunque al numero di veicoli che pagheranno passando di lì. Ma negli anni le stime sono cambiate diverse volte. Il primo studio parlava di 33mila veicoli al giorno, scesi a 15 mila con lo studio di Cassa Depositi e Prestiti. Poi c'è stato un terzo studio.

### **JACOPO BERTI – CONSIGLIERE M5S REGIONE VENETO**

Un terzo studio che ringraziamo anche quello che si è visto su "Report", diciamo un po' zoppicante dimostra che sono 26mila. Fortunatamente, fatemi essere sarcastico, esattamente quello che serviva per mantenere in equilibrio il piano economico e finanziario ma quello che è terribile è che se passeranno meno macchine la differenza ce la mettiamo noi per garantire i guadagni del privato, se passeranno più macchine il guadagno se lo tiene lo stesso il privato.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

La società concessionaria infatti per finire e gestire l'opera cede le entrate del pedaggio alla Regione che in cambio versa al privato un canone fisso di 12,1 miliardi per 39 anni, per un'opera che vale tre miliardi di euro. Cioè quattro volte tanto. La novità però è tra le righe di questo documento del consiglio regionale di fine luglio. Se aumenta il traffico dei veicoli la regione aumenta il canone previsto al privato.

**LUCA CHIANCA**

Se aumentassero i flussi di traffico.

**MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA VENETA**

Bene per la Regione.

**LUCA CHIANCA**

Bene per la Regione, cambierebbe qualcosa al privato?

**MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA VENETA**

No.

**LUCA CHIANCA**

Ecco, eppure questo documento interno della quarta commissione consiliare permanente dice il contrario.

**MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA VENETA**

Che dice?

**LUCA CHIANCA**

Dice che c'è la possibilità di un aumento dell'importo del canone pagato dalla Regione nel caso in cui il volume di traffico superi il livello atteso.

**MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA VENETA**

Sì, certo.

**LUCA CHIANCA**

Come sì certo? Ma lei mi ha detto adesso di no.

**MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA VENETA**

Certo... Questo lo diciamo nell'equilibrio delle prestazioni.

**LUCA CHIANCA**

Nel caso dei volumi inferiori l'unica conseguenza sarebbe una riduzione dei ricavi del concedente cioè della Regione: cioè a rimetterci è il pubblico a guadagnarci è sempre il privato.

**MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA VENETA**

No no no...se il traffico è superiore ai volumi attesi al concessionario viene riconosciuto solo l'incremento delle spese che deve sostenere in più per una manutenzione aggiuntiva.

**LUCA CHIANCA**

Però, sempre soldi in più.

**MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA VENETA**

Sì. L'aumento del flusso di traffico comporta una manutenzione aggiuntiva.

**LUCA CHIANCA**

Io li avrei rimessi all'interno del pacchetto.

**MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA VENETA**

Venga a negoziare lei la prossima volta e si accorgerà cosa vuol dire... rimontare una

situazione contrattuale che era decisamente più pesante.

**LUCA CHIANCA**

Però lo è ancora pesante.

**MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA VENETA**

Certo che lo è pesante perché così è partita.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Stando alle cifre del nuovo commissario hanno realizzato il 45 per cento dei lavori, girando per le strade lungo tutto il cantiere che si estende per oltre 90 km l'effetto è sicuramente un altro. L'opera continua a rimanere un enorme groviera.

**ALBERTO BACCEGA – INGEGNERE DEI TRASPORTI**

Nel senso che le trincee sono parzialmente scavate, gli svincoli sono parzialmente costruiti, i raccordi della viabilità ordinaria sono sospesi.

**MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA VENETA**

Sì, sì no perché l'opera è stata fatta a macchia di leopardo.

**LUCA CHIANCA**

E forse volutamente, no?

**MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA VENETA**

Perché?

**LUCA CHIANCA**

Distruggo tutto l'ambiente che c'ho per 80 km poi è chiaro che devo per forza finirla.

**MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA VENETA**

Io non distruggo l'ambiente.

**MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA VENETA**

Perry Mason avrebbe detto mi oppongo lei fa una domanda tendenziosa, non è che distruggo trasformo il territorio.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Ci spostiamo lungo il cantiere fino ad arrivare Bassano del Grappa, la società che sta costruendo la pedemontana, la Sis ha fabbricato all'interno del parco delle Rogge, un nuovo centro direzionale. Bello. Peccato che sarebbe abusivo.

**IVANO PIOVESAN - EX PRESIDENTE CONSIGLIO DI QUARTIERE PRE'**

Sì, perché molti cittadini ci chiedevano cos'è questa costruzione e perché proprio sul parco. A questo punto abbiamo deciso come consiglio di quartiere di scrivere al sindaco e chiedere.

**LUCA CHIANCA**

Se avesse tutte le autorizzazioni?

**IVANO PIOVESAN - EX PRESIDENTE CONSIGLIO DI QUARTIERE PRE'**

Se avesse tutte le autorizzazioni.

**LUCA CHIANCA**

Quindi il rischio è che questa struttura sia abusiva?

## **IVANO PIOVESAN - EX PRESIDENTE CONSIGLIO DI QUARTIERE PRE'**

Per quello che ne sappiamo noi sì.

## **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Il centro direzionale non compare né nel progetto preliminare, né in quello definitivo, ma spunta all'improvviso nel progetto esecutivo ma poi nel computo metrico estimativo l'importo è pari a zero.

## **LUCA CHIANCA**

C'è il rischio che sia un manufatto abusivo?

## **RICCARDO POLETTO – SINDACO DI BASSANO DEL GRAPPA**

Be' insomma è in parte abusivo nel senso che c'è un'autorizzazione ma manca il resto del percorso amministrativo. Ad oggi mancano dei pezzi, delle pezze giustificative per dire lì è stato fatto un manufatto con tutti i permessi apposto.

## **LUCA CHIANCA**

Ma è una svista enorme, nel senso. E' un edificio talmente grande che non può esser passato inosservato, no?

## **RICCARDO POLETTO – SINDACO DI BASSANO DEL GRAPPA**

Inosservato agli occhi sicuramente no perché insomma non è una casina, è un edificio di una certa rilevanza.

## **LUCA CHIANCA**

Bisognerà fare un condono ...

## **MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA VENETA**

Condoni non mi pare. Ho fatto l'urbanistica a Roma, condoni non mi pare che ...

## **LUCA CHIANCA**

Ma come si fa a sanare un'opera del genere se mancano documenti, progetti.

## **MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA VENETA**

Il problema è capire se mancano, non si trovano o non ci sono o se potessero essere in qualche modo gestiti con i poteri straordinari del commissario, ma ce la guardiamo tranquillo, vediamo mi informo.

## **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Insomma. Il commissario è stato di parola: si è informato e ci ha scritto "è il vecchio commissario che ha approvato con decreto il progetto del nuovo centro direzionale". Ecco. Però la pezza che ci hanno fornito è peggio del buco perché è vero: c'è stata un'approvazione attraverso il decreto del progetto esecutivo del centro direzionale, ma riguardava un tratto di strada di 10 km distante da Bassano del Grappa. Ora anche il sindaco di Bassano è preoccupato perché? Perché la relazione geologica sulla quale si è basata la costruzione del centro direzionale è di un terreno che è diverso da quello poi effettivamente... dove è stato costruito. Insomma. Ma lo sanno dove hanno costruito? Succede di tutto con questa pedemontana.